

ORIGINALE

COMUNE DI ANDORA
Provincia di Savona

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI
DELLA

GIUNTA COMUNALE

N. 206 Registro deliberazioni

OGGETTO:
LIQUIDAZIONE DELLA SOC. DEPURATORE INGAUNO S.C.A R.L. IN
LIQUIDAZIONE - COPERTURA DEL DISAVANZO DI GESTIONE E DI
LIQUIDAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL COMUNE DI ANDORA -
ANNO 2010.

L'anno duemilundici addi dodici del mese di **Luglio** alle ore **9:00**, nella
Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è
riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

	Presenti	Assenti
Sindaco: Franco FLORIS		
Vicesindaco: Alessandro CIBIEN		
Assessore: Franco BRUNO		
" Maria CASTIGLIA		
" Claudio MAZZOLENI		
" Giovanni VELIZZONE		

Assiste il Vice Segretario **Dott. Antonella Soldi**;
il **Per. Ind. Franco Floris - Sindaco**, assunta la presidenza e constatata la legalità
dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata
all'ordine del giorno:

OGGETTO: Liquidazione della Soc. Depuratore Ingauno S.c.a.r.l. in liquidazione - Copertura del disavanzo di gestione e di liquidazione del servizio idrico integrato del Comune di Andora - anno 2010.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione n. 66 del 28.09.2005 il Consiglio Comunale stabiliva di aderire alla Società consortile a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico per la realizzazione del depuratore in Comune di Villanova d'Albenga denominata "Depuratore Ingauno società consortile a responsabilità limitata", società a totale capitale pubblico;

- **CHE** la Società venne costituita per assumere - nel rispetto delle vigenti norme di legge (e in particolare del D.Lgs. n. 267 del 2000 e s.m. e quindi del suo art. 113) - l'affidamento, da parte degli Enti locali suoi soci, di tutte le attività direttamente ed indirettamente necessarie ed utili all'erogazione di servizi pubblici ambientali, tra cui i servizi di depurazione e smaltimento della acque di scarico, i servizi idrici, i servizi di igiene ambientale e in particolare - in attuazione del Piano d'ambito provinciale del Servizio idrico integrato, come emendato dalla Conferenza dei rappresentanti in data 22 marzo 2005 - l'incarico di realizzare il depuratore dal comprensorio albenganese.

- **CHE** il Consiglio Comunale con proprio atto n. 39 del 27.06.2007 deliberò di affidare, con il sistema dell' "in house providing" e nelle more dell'organizzazione del servizio idrico integrato da parte dell'Autorità d'ambito, con decorrenza 01.07.2007 alla società "Depuratore Ingauno società consortile a responsabilità limitata", la concessione per anni otto del proprio servizio idrico integrato;

- **CHE** quindi il Comune di Andora affidò il proprio servizio idrico integrato alla suddetta Società con contratto rep. n. 2707 del 3.8.2007;

- **CHE** l'art. 7 del citato contratto di servizio prevedeva nelle ipotesi di risoluzione anticipata del rapporto la messa in liquidazione della Società Depuratore Ingauno;

- **CHE** la suddetta Società è in liquidazione dal 7 luglio 2010;

- **CHE** il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 8 del 9.02.2011 ha deliberato di assumere direttamente in capo al Comune, il servizio idrico integrato con decorrenza 01.03.2011, nelle more della riorganizzazione del servizio idrico integrato da parte dell'Autorità d'ambito o della Regione;

- **CHE** da tale data il Comune gestisce di servizio direttamente e nella parte di gestione amministrativa a mezzo dell'A.M.A. s.r.l.;

ESAMINATA l'allegata relazione presentata (prot. n.14087 del 6.05.2011) dal dott. Pierlazzaro Cerruti, liquidatore della Soc. Depuratore Ingauno dalla quale si evince che alla data del 31.12.2010 la gestione del servizio si è chiusa con un disavanzo di € 568.473,40 per le motivazioni nella stessa analiticamente indicate;

RICHIAMATO l'art. 10 del contratto rep. n. 2707 del 3.08.2007 nella parte in cui il Comune di impegna a coprire con la tariffa tutti i costi del servizio affidato in modo da garantire alla Società l'equilibrio economico della gestione;

PRESO ATTO che, analogamente, all'art. 12 del citato contratto si stabilisce che "i costi di gestione e manutenzione degli impianti saranno presi in considerazione in sede di eventuale modifica della tariffa per il servizio idrico";

RILEVATO in particolare che, in ragione dell'articolo 31, comma 29, legge n. 448/1998, *"fino all'entrata in vigore del metodo normalizzato di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 gennaio 1994, n. 36, e fermo restando che l'applicazione del metodo potrà avvenire anche per ambiti successivi non appena definita da parte dei competenti enti locali la relativa tariffa ai sensi del comma 5 del medesimo articolo 13, i criteri, i parametri ed i limiti per la determinazione e l'adeguamento delle tariffe del servizio acquedottistico, del servizio di fognatura e per l'adeguamento del servizio di depurazione, sono fissati con deliberazione CIPE"*;

PRESO ATTO che la delibera CIPE 117/2008 prevede diversi criteri di incremento tariffario risultanti da complessi fattori e formule riportati nel formulario alla medesima allegato;

DATO ATTO che con propria deliberazione n. 111 del 27.04.2010 sono state adeguate le tariffe del servizio idrico integrato sulla scorta delle previsioni della citata delibera CIPE 117/2008 e che l'incremento operato non può coprire oneri straordinari ed imprevedibili e che l'incremento previsto con decorrenza 1.07.2010 è minimo e non assolutamente in grado di coprire i maggiori costi della gestione 2010, così come già constatato per l'anno 2009 con delibera di G.C. n. 116 del 12.05.2010.

DATO inoltre **ATTO** che, come evidenziato nella relazione del liquidatore, i costi di acqua ed ENEL, acquisto materiali di consumo, e manutenzione ordinaria hanno subito forti incrementi rispetto al 2007, anno in cui avvenne l'affidamento del servizio alla Società Depuratore Ingauno sulla scorta di un piano finanziario che teneva conto di costi storici.

- **CHE**, parallelamente, pur essendosi incrementato il numero delle utenze, l'abbattimento del minimo impegnato per le utenze non residenti da 15 mc a soli 8 mc a trimestre ha impedito di fatto una crescita delle entrate che, al contrario, data la preponderanza di seconde case (3/4 sul totale) sono diminuite rispetto all'anno precedente;

- **CHE** contestualmente, a causa della vetustà dei pozzi comunali e delle relative strutture ed apparecchiature, i problemi di approvvigionamento idrico da fonti primarie sul territorio andorese sono continuati per tutto il 2010 e permangono in buona parte tuttora in quanto i lavori di rimessa in pristino hanno richiesto notevoli risorse economiche non immediatamente disponibili;

- **CHE** quindi durante il periodo della gestione della Soc. Depuratore Ingauno per una serie di concause non ipotizzabili al momento dell'affidamento, i

costi storici sono stati stravolti da eventi non prevedibili e imputabili a cause non dipendenti dalla volontà o dal lavoro umano;

- **CHE** con deliberazione G.C. n. 116 del 12.05.2010 venne già disposta l'erogazione a favore della medesima Società di un contributo straordinario in conto esercizio 2009 di € 250.000,00 a causa della situazione congiunturale straordinaria determinatasi con la chiusura improvvisa di tre pozzi comunali che ha comportato sia maggiori consumi di acqua che maggiori consumi elettrici necessari per pompare l'acqua nell'entroterra

- **CHE** anche la Società con nota prot. n. 31 del 14/05/2010 aveva prospettato alla data del 30.03.2010 uno squilibrio di bilancio negativo fra le previsioni di entrata e l'andamento delle uscite € 165.000,00 chiedendo già in allora un contributo straordinario per ripianare la suddetta perdita, considerando il permanere dei problemi di approvvigionamento primario;

- **CHE** a causa della mancata approvazione del bilancio 2009 e della conseguente messa in liquidazione della Società non è stato possibile formalizzare la concessione del suddetto contributo straordinario;

CONSIDERATO che nonostante le difficoltà finanziarie della Società il servizio è stato svolto con costanza e senza disagi per l'utenza;

- **CHE** parimenti, anche nei confronti del Comune il servizio è stato svolto correttamente e senza interruzioni fino alla sua riassunzione in capo al Comune stesso, nonostante la messa in liquidazione;

PRESO ATTO che, i costi sostenuti dalla Depuratore Ingauno per la gestione dei servizi idrici sono stati esclusivamente destinati al territorio del Comune di Andora in quanto, nelle more della realizzazione del depuratore, la società non espletava altri servizi per nessun altro Comune o socio.

- **CHE** in forza del contratto fra le parti la suddetta Società era tenuta espressamente alla separazione della gestione ed alla costituzione di una contabilità separata per il servizio idrico svolta nell'interesse del solo Comune di Andora;

RICHIESTO apposito parere all'Avv. Stefano Colombari in merito alla legittimità della copertura del disavanzo di gestione della Depuratore Ingauno nella parte relativa al solo servizio idrico;

ESAMINATO il parere reso dal suddetto professionista con nota prot. n. 10967 del 5.04.2011 e ritenuto che le condizioni dal medesimo prospettate siano tutte state prese in considerazione dall'Ente per addivenire alla copertura del disavanzo di liquidazione relativo alla gestione del servizio idrico integrato;

VISTA inoltre la sentenza della Corte dei Conti della Basilicata n. 28/2011 del 17.05.2011 nella parte in cui prevede in un caso simile che la copertura del disavanzo avvenga secondo la disciplina ordinaria di cui all'art. 191 TUEL;

VALUTATO, pertanto sulla scorta delle predette considerazioni, che il Comune intende farsi carico dei maggiori costi sopportati dalla Società per l'attività di gestione del servizio idrico integrato nell'anno 2010 in quanto trattasi di maggiori

costi assunti nell'esclusivo interesse del Comune stesso e non coperti dai proventi relativi al servizio idrico integrato;

RITENUTO, quindi, procedere al finanziamento delle perdite di esercizio relative alla gestione del servizio idrico integrato dell'anno 2010;

PRECISATO che le somme sono regolarmente state stanziare a bilancio mediante la sua approvazione avvenuta con delibera C.C. n. 44 del 29.06.2011;

ACQUISITO il parere sotto il profilo della regolarità tecnica da parte della dirigente responsabile dei tributi (SOLDI – Dirigente) e del responsabile dei servizi tecnologici (FERRARI – Cat. D);

ACQUISITO il parere sotto il profilo della regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario (PREVE – Cat. D);

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

1) **DI DISPORRE**, per le motivazioni espresse in narrativa, la copertura del disavanzo di gestione del servizio idrico integrato quantificata dal liquidatore della Soc. Depuratore Ingauno S.c.a.r.l in € 568.473,40 e verificatasi a seguito della situazione congiunturale non prevista e non prevedibile al momento dell'affidamento del servizio relativa sia a maggiori consumi di acqua che maggiori consumi elettrici;

2) **DI DARE ATTO** che la suddetta somma è finalizzata a ripristinare l'equilibrio tra le entrate e le uscite del servizio idrico integrato nell'esercizio 2010 e che, in base ai principi contabili, deve essere finanziata secondo la disciplina ordinaria di cui all'art. 191 TUEL;

3) **DI DARE ATTO** che i fondi necessari sono disponibili sul bilancio 2011 al capitolo di spesa n. 16071170 "Contributo al Depuratore Ingauno s.c.a.r.l." prenotazione impegno n. 631/2011;

4) **DI INCARICARE** gli uffici competenti di trasmettere il presente atto deliberativo al liquidatore della Soc. Depuratore Ingauno S.c.a.r.l. affinché possa prenderne atto anche l'Assemblea della Società in sede di approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2010;

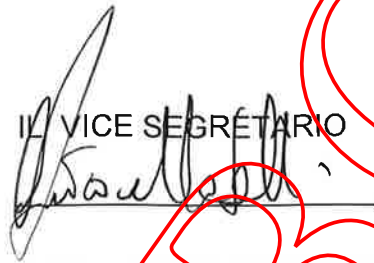
5) **DI DICHIARARE**, a seguito di unanime separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



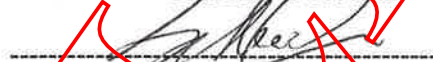
IL VICE SEGRETARIO



PARERI

Il/La sottoscritto/a Capo Settore, Responsabile contabile, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime il proprio parere favorevole.

LA RESPONSABILE CONTABILE

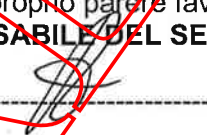


I sottoscritti Dirigente e Responsabile del Servizio, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 esprimono il proprio parere favorevole.

LA DIRIGENTE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



REFERATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, come disposto dall'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Li, 12 LUG. 2011



IL VICE SEGRETARIO



COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione, oggi, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari, in base al disposto dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Prot. n. _____ del _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva, il _____ ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
